

STROKE NEWS

da Rete Ictus Regione Toscana



Angels e gli Eroi dell'Ictus in Toscana

***Alessia Santori, Angels Consultant Italy**



"Ogni 30 minuti un paziente con ictus, che avrebbe potuto essere salvato, muore o rimane invalido per sempre perché è stato trattato nell'ospedale sbagliato."

L'Iniziativa Angels è un progetto internazionale, nato per migliorare la qualità dell'assistenza alle persone colpite da ictus in Europa e nei Paesi emergenti. Nata in Germania nel 2016, sotto Boehringer Ingelheim, l'Iniziativa ha ricevuto il supporto dell'Organizzazione Europea contro l'Ictus (European Stroke Organisation; ESO), dell'Organizzazione Mondiale contro l'Ictus (World Stroke Organisation; WSO), dell'Alleanza Europea contro l'Ictus (Stroke Alliance for Europe – SAFE), dell'Italian Stroke Association (ISA-AII) e di più di 200 altre aziende e società scientifiche nazionali e internazionali.

I consulenti Angels sono impegnati in tutta Europa per assistere gli ospedali a soddisfare gli standard di qualità della ESO per la cura dell'ictus, attraverso strumenti di ottimizzazione e standardizzazione dei percorsi come attività formative, simulazioni di percorso per il paziente, creazione di community per l'ictus e formazione di network fra professionisti del settore. Le tre consulenti Angels che attualmente lavorano in Italia – Stefania Fiorillo, Elisa Salvati e Alessia Santori – sono guidate da Lorenza Spagnuolo, che precedentemente è stata la consulente responsabile dell'arrivo di Angels in Toscana.



Nel corso degli ultimi sei anni, il numero di ospedali italiani registrati ad Angels è cresciuto da 37 a 184, inclusi i 32 nuovi ospedali che sono stati attivati per la cura dell'ictus. Quarantaquattro ospedali, di cui sette in Toscana, hanno ricevuto i premi ESO-Angels, che riconoscono i team e le istituzioni che operano secondo i criteri basati sulle misure di qualità

della ESO e si impegnano a migliorare la qualità attraverso un monitoraggio continuo dei propri pazienti.

Gli ospedali possono essere insigniti di premi oro, platino o diamante, con il diamante che rappresenta il più alto livello di prestazioni. Ad oggi, solo sette ospedali in Italia hanno ottenuto lo status di diamante, e l'ospedale Santa Maria Nuova di Firenze ha ottenuto questo riconoscimento non meno di 10 volte, consolidando la sua reputazione di punto di riferimento per gli standard di cura dell'ictus nel paese. Tale straordinario risultato ha ispirato altri ospedali a migliorare le proprie prestazioni, in una regione in cui oltre 3.000 pazienti con ictus vengono ricoverati ogni anno. Ad oggi, gli ospedali premiati in Toscana includono l'ospedale Universitario di Careggi e l'ospedale Santa Maria Annunziata di Firenze, insieme all'ospedale Santo Stefano di Prato, l'ospedale San Jacopo di Pistoia, l'ospedale Santi Cosma e Damiano di Pescia e l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena.

Tale processo di revisione e miglioramento dei protocolli ospedalieri sull'ictus è stato supportato e costantemente incoraggiato da "Eroi dell'Ictus", come la Dott.ssa Tassi ed il Prof. Giuseppe Martini Direttore dell'UOC Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena, il Dott. Pasquale Palumbo, Direttore Dell'UOC Neurologia dell'Ospedale Santo Stefano di Prato, la Dott.ssa Angela Konze, Direttrice della Neuroradiologia della AUSL Toscana Centro e radiologa presso l'ospedale Santa Maria Nuova di Firenze e Rita Marino, infermiera presso il Dipartimento Emergenza Accettazione dell'ospedale Santa Maria Nuova.



A partire dal 2017, l'Iniziativa Angels ha sostenuto il progetto "Spirit of Excellence", un intervento sanitario dedicato al miglioramento delle possibilità di sopravvivenza e di una vita priva di disabilità per i pazienti colpiti da ictus. Il premio è stato inaugurato per riconoscere i professionisti sanitari per il loro straordinario impegno

nell'innalzare lo standard del trattamento dell'ictus nei propri ospedali e comunità. La Dott.ssa Rossana Tassi, neurologa presso la Stroke Unit dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Siena è stata tra i vincitori del premio inaugurale.

Nel maggio di quest'anno, la Dott.ssa Angela Konze, Direttrice della Neuroradiologia della AUSL Toscana Centro e radiologa presso l'ospedale Santa Maria Nuova di Firenze,

è diventata il secondo operatore sanitario toscano a ricevere il prestigioso premio della ESO "Spirit of Excellence" per i contributi eccezionali dati alla cura dell'ictus.

I premi della Dott.ssa Tassi e della Dott.ssa Konze segnano sei anni di cooperazione tra l'Iniziativa Angels e la comunità italiana dell'ictus.

"Il processo di consulenza Angels è stato cruciale per consentire l'analisi del percorso dell'ictus, la formazione e le simulazioni di percorso, che hanno dimostrato i vantaggi dell'implementazione di azioni prioritarie come la prenotifica, il portare il paziente direttamente alla TC e l'inizio del trattamento in TC. Alla fine del 2018, l'ospedale aveva dimezzato i tempi di intervento, raddoppiando la percentuale di pazienti trattati per ricanalizzazione. L'anno successivo, il tempo mediano di accesso al trattamento era



sceso a 32 minuti" sostiene la Dott.ssa Konze. E da allora l'ospedale Santa Maria Nuova è stata d'esempio per molti altri ospedali della propria area.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, dove la Dr.ssa Tassi, ispirata dalla sua esperienza al Karolinska Institute di Stoccolma avvenuta nel 2013,

aveva iniziato un viaggio di cambiamento nell'organizzazione intraospedaliera che porta il paziente con ictus dalla diagnosi al trattamento, è stato il primo ospedale Toscano ed Italiano ad iscriversi alla comunità di Angels nel 2016.

Il supporto di Angels ha fornito una spinta decisamente necessaria ad avviare il processo di miglioramento dei percorsi. Insieme al Direttore della Stroke Unit, il Prof. Giuseppe Martini, la Dott.ssa Tassi si era prefissata di apportare cambiamenti non solo nel proprio ospedale, ma in tutta la rete regionale di riferimento, con conseguenti riduzioni significative dei tempi di trattamento. Dopo l'iscrizione all'Iniziativa Angels, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese ha ricevuto un ulteriore supporto non solo all'aggiornamento dei propri processi e protocolli di trattamento, ma anche per il miglioramento dei tempi di trattamento, attraverso workshop multidisciplinari ed attività di simulazione dei percorsi. Ma altrettanto importante era che ci si iniziasse a sentire parte di un movimento più grande - "quasi come se fossimo gli 'Angeli' nella nostra regione", scrisse all'epoca la Dott.ssa Tassi. "Ci è stato ricordato quanto fosse importante il nostro lavoro quotidiano e quanto fossimo stati d'impatto".

La partnership tra l'Iniziativa Angels e la comunità italiana dell'ictus ha già prodotto molte di queste storie di successo. In ciascuno degli ospedali dove il percorso per i propri pazienti è stato rivisto e migliorato e in dozzine di altri, il miglioramento è stato riconosciuto attraverso i premi ESO-Angels.



La raccolta dei dati è un prerequisito necessario per l'idoneità ai premi Angels. Una migliore cura dell'ictus richiede un impegno costante per il monitoraggio della qualità, una campagna promossa in tutta Italia dal programma di miglioramento della qualità supportato da Angels, chiamato "MonitorISA", che richiede agli ospedali partecipanti di

registrare e riportare i dati dei pazienti con ictus per un periodo di 30 giorni due volte all'anno.

Le misure di miglioramento della qualità come il MonitorISA non solo aiutano a identificare gli ospedali con prestazioni insufficienti che hanno bisogno di aiuto per ottimizzare i loro percorsi; ma creano anche una piattaforma condivisa per riconoscere universalmente gli eroi dell'ictus, che fanno tutto il necessario per dare alla vita una possibilità.